



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

ANDREA DEL SARTO

piano triennale dell'offerta formativa

"IMPARIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO MONDO PER CONDIVIDERE MOMENTI DI PACE"

Cambiare mentalità, conoscenza e comportamenti per la civiltà del pianeta.

a.s. 2023-2024

Indirizzo Via di S. Salvi, 12 Cap 50135 FIRENZE
Telefono 0556695530 Email sic.sarto@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

| | |
|--|--------------------|
| Direttore della Direzione Istruzione | Lucia Bartoli |
| Dirigente del Servizio Infanzia | Simona Boboli |
| Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico | Lucia Raviglione |
| Responsabile E.Q. Attività amministrativa | Mariella Bergamini |
| Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico | Rossella Bertocci |
| Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore: | Serena Agrati |

Orari di ingresso e di uscita

| | |
|----------------------|----------------------|
| 8.00 – 8:10 | ingresso anticipato |
| 8:30 – 9:00 | ingresso ordinario |
| 12.00 | uscita antimeridiana |
| 16:00 – 16.30 | uscita ordinaria |
| 16:50 – 17:00 | uscita posticipata |



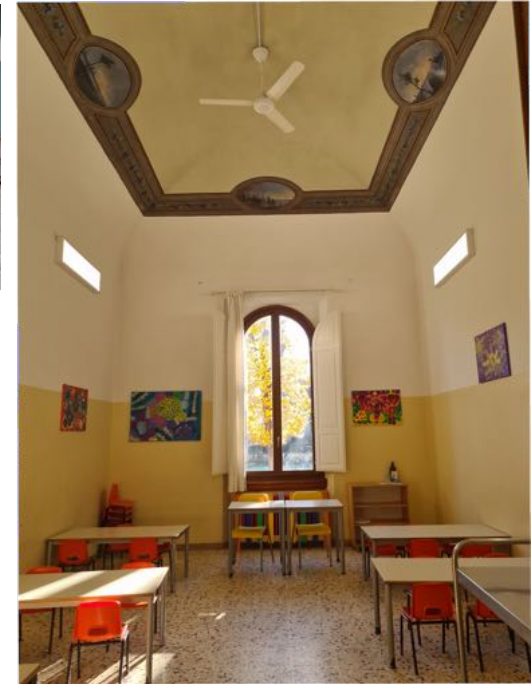
Si prevede un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle
Linee di indirizzo 2023/2024.

La giornata a scuola

| | |
|---------------|---|
| 8.00 - 8.10 | ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA |
| 8.30 - 9.00 | ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE |
| 9.00 - 9.30 | ATTIVITÀ NELLA SEZIONE |
| 9.30 - 10.00 | MERENDA |
| 10.00 – 11.45 | ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE |
| 11.45 - 12.00 | PREPARAZIONE AL PRANZO |
| 12.00 - 13.00 | PRANZO |
| 13.00 - 14.00 | GIOCO LIBERO IN GIARDINO O SEZIONE |
| 14.00 - 15.45 | ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE |
| 15.45 - 16.00 | MERENDA |
| 16.00 - 16.30 | USCITA |
| 16.50 - 17.00 | USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA |

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- n.4 Aule
- 1 spazio polivalente per l'accoglienza durante l'entrata anticipata e il posticipo e per gruppi di intersezione
- 3 refettori per il pranzo
- 1 palestra (in comune con la scuola primaria)
- 1 stanza per psicomotricità o lavoro in piccolo gruppo
- 1 ampio giardino



Composizione delle sezioni

| SEZIONE A | | |
|------------------|----------|----------|
| | M | F |
| 3 anni | 3 | 2 |
| 4 anni | 4 | 3 |
| 5 anni | 4 | 4 |
| TOTALE | 20 | |

| SEZIONE B | | |
|------------------|----------|----------|
| | M | F |
| 3 anni | 8 | 4 |
| 4 anni | 2 | 3 |
| 5 anni | 2 | 19 |
| TOTALE | 20 | |

| SEZIONE C | | |
|------------------|----------|----------|
| | M | F |
| 3 anni | 8 | 3 |
| 4 anni | 4 | 4 |
| 5 anni | 2 | 2 |
| TOTALE | 23 | |

| SEZIONE D | | |
|------------------|----------|----------|
| | M | F |
| 3 anni | 6 | 6 |
| 4 anni | 3 | 2 |
| 5 anni | 4 | 2 |
| TOTALE | 23 | |

Personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. A:

Elena Pullerà

Alessandra Fusconi

Insegnanti sez. C:

Maria Iannazzo

Martina Binelli

Insegnante di sostegno:

Da definire

Educatrice di sostegno

Chiara Cencetti

n° Insegnanti 9

Insegnanti sez B:

Laura Secci

Roberta Parenti

Insegnanti sez. D:

Brunella Castigliola

Annalisa Celentano

Insegnante di religione

Cattolica:

Chiara Calugi

**n° Esecutori/trici servizi
educativi 4**

OESE:

Alessandro Cucchiarini

Samanta Sorelli

Francesco Mondò

Gabriele Frisone



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Cooperativa Elfo)
Simone Di Muro



Attività psicomotoria (Cooperativa Elfo)
Chiara Napoli

Attività Lingua 2 (Cooperativa Elfo)
Ilaria Perruccio



Media Education (Coop 21)
Da definire

Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità Dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, allo scopo di promuovere e sostenere la riflessione Pedagogica e Sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".



Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

“Il bambino/a al centro:l’inclusione nei contesti educativi 0-6”

Aderiscono: Annalisa Celentano;
Alessandra Fusconi; Elena Pullerà
Maria Iannazzo; Martina Binelli; Roberta Parenti; Laura Secci.

“Life Skills”

Aderiscono: Annalisa Celentano;
Alessandra Fusconi; Elena Pullerà, Maria Iannazzo; Martina Binelli; Roberta Parenti; Laura Secci.

“Costruire linguaggio e pensiero, espressione e comunicazione in forme concrete di gioco e lavoro”

Aderiscono : Brunella Castigliola e Elena Pullerà

“Formazione/addestramento HACCP”

Aderisce il personale OESE

“Movimentazione manuale carichi (MMC)

Aderisce il personale OESE

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Andrea del Sarto si trova in un contesto territoriale ricco di stimoli culturali, ambientali e sportivi: biblioteche comunali *Pieraccioni* e *Luzi*; la ludoteca *la Tana dell'Orso*; il *Cenacolo Andrea Del Sarto*; il parco di *S. Salvi* e tutti gli impianti sportivi della zona di Campo di Marte e limitrofi. L'utenza appartiene prevalentemente ad una fascia socio-economica medio-alta; la presenza di famiglie di diverse culture e provenienze ha numeri contenuti ed è integrata nel tessuto sociale del quartiere.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'analisi dei bisogni educativi ha rilevato una forte esigenza di socializzazione, condivisione e cooperazione, determinata anche dalla particolare congiuntura storica che stiamo vivendo, unitamente al bisogno-desiderio di esplorazione e di muoversi in libertà nell'ambiente di vita e nel territorio di appartenenza.

Si è poi rilevato un estremo bisogno di de-condizionare i bambini e le bambine dagli stereotipi che la società impone, attraverso un ritorno alla natura, ai suoi ritmi distesi, ai suoi infiniti stimoli. Il nostro P.T.O.F. darà avvio ad un percorso di riflessione sull'importanza di tutelare il nostro ambiente e più in generale, l'ecosistema intero. Partendo dal dialogo, tutti/e insieme, i bambini e le bambine sperimenteranno buone pratiche per fare la propria parte.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

"IMPARIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO MONDO PER CONDIVIDERE MOMENTI DI PACE. Cambiare mentalità, conoscenza e comportamenti per la civiltà del pianeta."

La scuola rappresenta il primo importante contesto per sperimentare una socialità partecipata nella quale hanno ampio spazio buone pratiche di sostenibilità. Partendo dal dialogo, i bambini e le bambine, sperimentano la loro coscienza civica, imparano a riflettere sui problemi, cercano soluzioni, generano cultura. Immersi in un mondo che vede la presenza ingombrante e spesso distruttiva dell'uomo è importante recuperare, una coscienza civica capace di invertire questa rotta. Il nostro P.T.O.F. vuole partire proprio dalla necessità di tutelare l'ambiente, di prendersene cura, di "cambiare mentalità, coscienza e comportamenti per la civiltà del pianeta".

L'uscita didattica nella natura, comune a tutte le sezioni, è un modo per avviare un percorso fatto di scoperte, riflessione condivisa e cooperazione, per tutelare quella che è la nostra "casa".

Il metodo della ricerca di Idana Pescioli

Da molti anni il Collegio Docenti della scuola A. del Sarto si ispira al Metodo della Ricerca di Idana Pescioli. Esso è caratterizzato dalla centralità dei bambini e delle bambine e dalla necessità di fare emergere le loro potenzialità creative e logiche attraverso percorsi didattici ricchi di implicazioni-rapporti-riferimenti che orientano i bambini e le bambine alla conoscenza della vita e dei valori che essa offre.

In questa prospettiva le uscite didattiche, i racconti, le poesie d'autore, le immagini d'arte o fotografiche divengono occasioni per esprimersi e costruire il linguaggio e il pensiero.

Divengono anche, attraverso attività corporee, linguistiche, artistiche e scientifiche, esperienze ripensate da loro stessi/e.

Insieme agli/le altri/e si osservano oggetti e si visitano ambienti, si pensa ad alta voce, si progettano cose da fare e poi si fanno davvero. Lavorando con gli/le altri/e si accettano i limiti e le regole dello stare insieme. Tutto questo, con adulti/e che accolgono le osservazioni dei bambini e delle bambine qualunque esse siano, per far emergere gli aspetti costruttivi e cooperativi.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Orto-giardino"

Iniziativa "Io leggo perché"

Laboratori con le famiglie

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Progetto Orto-Giardino”

- Finalità generali: il progetto permanente orto-giardino viene proposto come esperienza interdisciplinare e rappresenta uno strumento di educazione ambientale e alimentare. Attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione e la manipolazione, i bambini e le bambine sviluppano un pensiero scientifico, si educano al rispetto e alla cura dell'ambiente, del cibo e della salute al fine di favorire il loro benessere fisico e psicologico.
- Obiettivi specifici: educare alla conoscenza e al rispetto della natura e alla salvaguardia dell'ambiente. Sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione e di formulare ipotesi. Promuovere esperienze che permettano ai bambini e alle bambine di acquisire competenze che implichino tutti i campi di esperienza.
- Insegnanti coinvolte/i: Brunella Castigliola, Maria Iannazzo, Martina Binelli, Annalisa Celentano, Elena Pullerà, Alessandra Fusconi, Laura Secci, Roberta Parenti.
- ✂ A chi è rivolto: tutti i bambini e le bambine della scuola.
- ✂ Attività previste: semina, osservazione e denominazione delle piante aromatiche, dei fiori e dei frutti, cura dell'orto e del giardino, raccolta dei prodotti dell'orto, raccolta olive, laboratori con le famiglie.
- ✂ Spazi: orto, giardino, spazi comuni, aule.
- ✂ Tempi: ottobre/novembre; febbraio/maggio
- ✂ Modalità di Verifica: realizzazione di elaborati grafici/pittorici di gruppo e individuali. Documentazione fotografica.



“Progetto Orto-Giardino”



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze. La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo. La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio. Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali: Promuovere il percorso educativo dal nido al primo grado di scuola per un sereno e graduale inserimento
 - Obiettivi specifici: Favorire il passaggio di informazioni tra i servizi educativi curando l'inserimento di bambini e bambine, partendo dalla conoscenza dell'ambiente .
 - Insegnanti coinvolte: Laura Secci, Maria Iannazzo, Annalisa Celentano .
- ✂ A chi è rivolto: Bambini e le bambine di 4 anni
 - ✂ Attività previste: Lettura di storie e merenda condivisa
 - ✂ Spazi: Giardino della scuola dell'infanzia
 - ✂ Tempi: Aprile-maggio
 - ✂ Modalità di verifica: Colloqui con le educatrici, osservazione in itinere, documentazione video-fotografica.



Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali: favorire la conoscenza e la socializzazione tra bambini e bambine di diverse fasce d'età per permettere un adeguato passaggio alla scuola primaria
- Obiettivi specifici: promuovere l'educazione alla lettura, incrementando la capacità di ascolto e di attenzione; acquisire la conoscenza di nuovi vocaboli arricchendo il linguaggio; favorire la capacità di comprensione e rielaborazione; educare al piacere del libro come bene comune; stimolare il piacere alla lettura
- Insegnanti coinvolte: Brunella Castigliola, Elena Pullerà, Roberta Parenti.
- A chi è rivolto: i bambini e le bambine di 5 anni
- Attività previste: i bambini e le bambine delle classi quarte della scuola primaria, in piccolo gruppo, leggeranno un libro, preventivamente scelto dalle insegnanti, ai bambini e le bambine della scuola dell'infanzia
- Spazi: aule, giardino, spazi comuni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- Tempi: gennaio/maggio, un incontro mensile
- Modalità di verifica: realizzazione di elaborati grafici/pittorici di gruppo; documentazione fotografica

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali: costruire un'alleanza educativa con le famiglie e una cultura condivisa dell'infanzia
- Obiettivi specifici: promuovere la collaborazione scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- Insegnanti coinvolti/e: tutta l'equipe
- A chi è rivolto: a tutte le famiglie della scuola
- Attività previste: oltre agli incontri calendarizzati per funzioni istituzionali quali riunioni di sezione, presentazione P.T.O.F., colloqui individuali e riunioni nuovi iscritti, i genitori saranno coinvolti nel progetto orto, per la raccolta delle olive, in occasione della festa di fine anno e in altri laboratori funzionali alla programmazione scolastica
- Tempi: l'intero anno scolastico

Calendario incontri con le famiglie

| | |
|--|---|
| Settembre: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali | per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento. |
| Ottobre/novembre riunione di sezione e colloqui individuali | per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe. Per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. |
| Dicembre: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa <i>Open Day</i> | per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. |
| Gennaio: <i>Open Day</i> | per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni |
| Aprile: colloqui individuali | per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina. |
| Maggio e giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale | per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria. |

I LABORATORI CON LE FAMIGLIE

La metodologia a cui si ispira la nostra scuola prevede una partecipazione coinvolta ed attiva delle famiglie quali importanti partner a livello educativo. Durante l'anno scolastico, molti sono i laboratori proposti in stretta collaborazione con le famiglie. Questi sono importanti momenti di continuità che partono dal percorso proposto dai bambini e dalle bambine e, proprio per questo motivo, sono declinati in momenti e con contenuti diversi a seconda della sezione, sempre tenendo conto della cornice di riferimento del P.T.O.F.



Uscita didattica al Centro ippico Il Rospetto

L'uscita didattica, comune a tutte le sezioni, che ha dato avvio al nostro P.T.O.F., si è svolta presso il Centro ippico Il Rospetto ed è nata dall'esigenza di rispondere in maniera attenta, ai bisogni dei bambini e delle bambine rilevati secondo l'indagine socio-ambientale.

I bambini e le bambine hanno partecipato in maniera attiva alla vita della fattoria, con loro enorme stupore.

Circondati dalla natura e dai tanti animali, hanno collaborato con l'operatrice nello svolgimento di tutte le attività quotidiane. Hanno potuto conoscere la realtà della fattoria, dato da mangiare agli animali, osservato le piante e gli alberi nelle loro caratteristiche.



Uscita didattica al Centro ippico Il Rospetto



Uscita didattica al Centro ippico Il Rospetto



Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: l'IRC è attinente, interagente e integrato al tema specifico del Ptof "Leggimi". Il percorso educativo mira alla crescita personale dei bambini e delle bambine, attraverso la scoperta dei "libri".

La lettura dei libri e la visualizzazione delle immagini stimola, ciascun/a piccolo/a ascoltatore/ascoltatrice, alla rielaborazione e al confronto con quei valori e quei sentimenti che ogni storia trasmette.

Obiettivi specifici: scoprire e osservare la realtà che ci circonda, stimolare la crescita personale e valorizzare la dimensione affettiva, relazionale, valoriale e spirituale.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine delle quattro sezioni, i cui genitori hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione Cattolica.

Attività previste: letture di storie che propongono valori morali e insegnamenti di vita, lettura e narrazione delle festività religiose, lettura di immagini, elaborazioni grafiche o pittoriche, osservazioni e ascolto.

Spazi: Aula polivalente.

Tempi: Novembre -Giugno

Modalità di verifica: raccolta di elaborati, conversazioni con domande stimolo, documentazione fotografica.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Per i bambini e le bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica le insegnanti appronteranno alcune attività incentrate su tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

L'intento principale sarà quello di favorire nei bambini e nelle bambine una migliore conoscenza di sé e degli altri e, di conseguenza, un maggior rispetto e cura verso sé stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda, attraverso letture, giochi, analisi introspettiva e riflessioni.

Queste finalità saranno favorite dal piccolo numero, che permetterà di avere uno sguardo e un ascolto privilegiato su ogni singolo/a bambino/a.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

